

LA FONDAZIONE IL FORTETO

La Fondazione Il Forteto onlus è stata costituita il 4 settembre 1998 dai soci della Cooperativa Agricola Il Forteto. Si occupa dell'organizzazione di studi, ricerche, informazione, promozione, sui diritti dei bambini, degli adolescenti, della famiglia e delle fasce sociali svantaggiate, con convegni, seminari e pubblicazioni. Negli ultimi anni ha incrementato l'attività operativa nell'ambito della scuola con progetti educativi sulle relazioni interpersonali e di gruppo, di carattere metodologico - didattico e con iniziative di educazione alla cinematografia. Le attività sono ispirate dalla cultura delle famiglie del Forteto che dal 1977 condividono vita e lavoro, impegnandosi direttamente nel volontariato soprattutto nell'accoglienza di persone, minori e adulti, con disagi sociali.

Riferimenti

Fondazione Il Forteto onlus
Frazione Orticaria 16
50062 Dicomano (FI)

Tel. 0558448376; fax 0558387589;
www.fondazioneforteto.it
www.fortetofondazione.it
fondazione@forteto.it

La Fondazione Il Forteto onlus
Presenta

Il libro dimenticato dalla scuola

*Confronto e relazioni nell'educazione
un progetto del Forteto*

29 aprile 2009, ore 10.00

Salone dei Cinquecento
Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria
Firenze



La Fondazione il Forteto
presenta

*Il libro dimenticato
dalla scuola*

*Confronto e relazioni nell'educazione,
un progetto del Forteto*

Salone dei Cinquecento
Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria
Firenze

PRESENTAZIONE

Programma

29 aprile 2009 Ore 10.00

Introducono
Luigi Goffredi
Presidente della Fondazione Il Forteto

Daniela Lastri
Assessore all'Istruzione
Comune di Firenze

Rodolfo Fiesoli
Fondazione Il Forteto Onlus

Maurizio Stupiggia
Docente di Pedagogia Speciale Università di
Genova

Discussione con il pubblico

Interventi

Anna Serafini, *Senatrice*

Vittoria Franco, *Senatrice*

Ugo Caffaz, *Direttore generale Dipartimento
Politiche Formative, Beni e Attività Culturali della
Regione Toscana*



Il Libro e il progetto

Barbiana e il Mugello, una scuola per l'integrazione è un progetto incisivo per andare al cuore delle tematiche della modernizzazione della scuola che sembra aver dimenticato la sua missione. L'esperienza racconta come sono state affrontate le urgenze di conoscenza dei ragazzi, evidenziando le potenzialità della figura dell'insegnante nel ruolo di animatore e protagonista di relazioni cruciali ed essenziali perché si realizzi il processo educativo. Il libro sottolinea anche i percorsi per alimentare la motivazione ed il senso esistenziali negli studenti, elementi costitutivi dell'apprendimento e antidoti al disagio e alla devianza. L'esperienza dei laboratori nelle scuole delinea un profilo innovativo e la riscoperta degli obiettivi da cui l'esperienza educativa e la scuola, mettendosi in discussione, non possono prescindere, se non vogliono rinnegare se stesse.

